Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati
Tiratura 09/2016: 156.556
Diffusione 09/2016: 105.722
Lettori Ed. II 2016: 843.000
Quotidiano - Ed. nazionale

Il Sole 24 ORE
Dir. Resp.: Roberto Napoletano

07-DIC-2016
da pag. 30
foglio 1
www.datastampa.it

Grandi opere

Salini: nuovi contratti negli Emirati e negli Usa

Salini Impregilo si aggiudica, tramite il suo "braccio" americano Lane, due nuovi contratti negli Emirati Arabi Uniti e in Pennsylvania ed è vicina a conquistarne un altro, sempre negli States, dove è stato selezionato come miglior offerente per l'ampliamento di un tratto della Florida Turnpike. Il valore complessivo delle tre commesse è pari a 370 milioni di dollari. Negli Emirati, il gruppo guidato da Pietro Salini lavorerà all'espansione dell'aeroporto internazionale Al Maktoum a Dubai che sarà, secondo le previsioni, il più importante del mondo per grandezza e flusso di ospiti entro il 2050. La società, che collaborerà con la National Contracting Transportation Corporation di Sharjah degli Emirati Arabi Uniti, sarà responsabile del 60% dei lavori, del valore totale di 125 milioni di dollari, per un importo di 75 milioni di dollari. In Pennsylvania, invece, Lane ha vinto un contratto per la ricostruzione e l'ampliamento di alcuni tratti della Interstate 70 per 118 milioni di dollari. I lavori inizieranno nella primavera del 2017 per terminare entro la fine del 2020.

«Un tris di acquisizioni importanti per Lane, che confermano le grandi potenzialità di crescita della società americana controllata da Salini Impregilo - è il commento di Massimo Ferrari, general manager corporate & finance del gruppo -. Il forte radicamento di Lane negli Stati che stanno realizzando i maggiori programmi d'investimento in infrastrutture di trasporti e l'eccellenza tecnica del team US, offrivano solide prospettive già con la precedente amministrazione. Ora con il forte impulso che verrà dato con la presidenza Trump, aumenteranno ulteriormente le prospettive».

R.Fi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

data stampa
dal 1980 monitoraggio media